



La foto

# Saccardi-Del Re in maglia viola sembrano già una "squadra"

Prima foto: Stefania Saccardi 10, Cecilia Del Re 7, maglie viola e braccia conserte, davanti a loro il maxischermo della finale allestito al **Conventino**, in Oltrarno. Un post su Facebook: «A fare il tifo per Firenze e la Fiorentina». Seconda foto: sempre loro due, la vicepresidente della giunta regionale in quota Italia Viva e l'ex assessora dem defenestrata dalla giunta Cecilia Del Re, fine partita, il consigliere comunale ex segretario cittadino del Pd Massimiliano Piccioli che abbraccia entrambe. Come a dire: voi restate unite, noi ci siamo.

Alla vigilia del ballottaggio thriller di Siena-Pisa-Massa e Campi Bisenzio un altro scenario agita e interroga il Pd fiorentino: già subodorato e intercettato dai radar anti aerei dem, l'accordo tra due aspiranti candidate sindache nel 2024 ora si appalesa su Facebook. E intriga: è un patto tra Renzi e i suoi e il pezzo di Pd che fa capo a Del Re e intende ora sfidare Nardella magari sotto insegne civiche? Non è chiaro se si possa trattare di un asse per correre a eventuali primarie di coalizione. E chi andrà avanti, tra le due? Chi sarà cioè la candidata e chi la vice? Domande ancora senza risposta, anche se stando ai numeri delle ma-

glie la regista sarebbe Saccardi e l'ex assessora l'ala. Del Re è in ogni caso iper mobilitata: non ha ancora mollato nemmeno l'idea di premere per le primarie di partito Pd che anche l'ex senatrice Rosa Maria di Giorgi chiede, ha un think tank di supporto già in campo (Metropolit) ed è pronta ad aprire un comitato elettorale sui viali. Anche nei circoli fiorentini Pd, anche se non c'è un plebiscito per il sì, la discussione sulle primarie sta circolando. O interne o di coalizione ma aperte a più esponenti dem, come fu ai tempi di Renzi e poi anche di Nardella. E una lunga estate di fibrillazioni per la politica cittadina è già in calendario.

Non è nemmeno la sola dei prossimi 40 giorni: a metà luglio scade il mandato del presidente della Fondazione Cassa di Rispar-

mio di Firenze Luigi Salvadori e sulla cassaforte della città, al netto di rinvii, le manovre impazzano: il nome di Bernabò Bocca resta quello con più chance. Quella del sindaco è invece una partita ancora molto interna al centrosinistra. Saccardi e Del Re si prendono ora la scena mandando un messaggio a Nardella: noi siamo unite e pronte a sfidarti. Matteo Renzi spinge il ticket? Per ora più probabilmente assiste divertito. Ma dietro a Saccardi-Del Re si cementa anche un asse in Consiglio comunale: le due consigliere Iv e 2-3 consiglieri Pd insieme a Piccioli. Se Del Re molasse la pretesa di correre lei sindaca potrebbe sostenere Saccardi a primarie eventuali di coalizione. E visto il feeling romano Salvini-Renzi chissà che anche pezzi di centrodestra non tifino per l'esperimento. A meno che i Dem non scelgano di non fare primarie: i numeri in assemblea cittadina sono blindati per l'asse Schlein-Nardella. Ma le idee sulla candidatura non coincidono ancora: il sindaco ha in mente Sara Funaro, la sinistra medita Monia Monni, che potrebbe persino avere il placet renziano, ma non esclude un civico. Difficile Paola Galgani della Cgil, ma chissà. — e.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il selfie dell'ex assessora comunale e della vicepresidente della Regione con i numeri 10 e 7: un ticket?





▲ **“Per Firenze e la Fiorentina”**  
Le due tifose Saccardi e Del Re  
davanti alla tv di spalle con la  
maglia viola: numeri 10 e 7